

stituito per risolvere un importante problema edilizio nel centro commerciale ed artistico di Ascoli Piceno.

Trattasi della sistemazione di tutta la zona compresa tra la Chiesa di S. Francesco, Corso Trivio e Via D'Ancaria. Il Comune cederebbe un'area di circa mq. 2.200, alle condizioni seguenti :

1)- prezzo da pagarsi direttamente al Comune, ridotto dalla primitiva richiesta di L.500.000 a L.250.000;

2)- ripristino del Chiostro duecentesco interposto tra la Chiesa di S. Francesco e il terreno che ci verrebbe ceduto. La spesa sarebbe bloccata sulla cifra di L.200.000 rimanendo a carico del Comune ogni altra spesa in più;

3)- il Comune si impegnerebbe di aprire una nuova strada trasversale onde valorizzare un fianco del nostro edificio;

4)- il Comune darebbe all'Istituto le altre condizioni d'uso.

Riassumendo, contro una superficie di mq.2.200 riedificabile , l'Istituto verrebbe ad erogare la somma di L.450.000, pari a lire 205 circa il mq., cifra questa che si ritiene conveniente per l'Istituto, data la centralità della zona.

Il Direttore Generale richiede l'autorizzazione a stipulare una convenzione col Comune di Ascoli Piceno; chiede pure, in caso di accordo col Comune di Ascoli Piceno, l'autorizzazione ad affidare il progetto all'Architetto locale Pilotti in collaborazione col nostro Ufficio progetti, alle condizioni normali che vengono praticate agli Architetti liberi professionisti.-

Il Comitato delibera di trasmettere le suddette proposte al Consiglio con parere favorevole.-

o o o

